

CHIARA SAMUGHEO

Chiara Paparella



fotografa
165.000 scatti
dal 1950 al 1970
ritratto, nudo,
pubblicità, moda



BIO

Nacque a Bari 1925

Sognava di comporre musica

Si trasferì a Milano nel 1953, dove incontra **Pasquale Prunas** che la coinvolse nel fotogiornalismo.

Tentò la professione di giornalista di cronaca nera ma incontra **Federico Patellani** e decise di iniziare a lavorare per lui.



"Ci sono immagini che, montate una dietro l'altra, fanno un racconto. Preciso. Efficace. Che colpisce. Che dà un giudizio con la freddezza di un occhio di vetro ed il lampo di una sensazione".

Il primo servizio di Chiara Samugheo risponde efficacemente al manifesto programmatico, si tratta di fotografare a Predappio la famiglia contadina dei Mussolini, i parenti del Duce.

Il lavoro, intitolato *i Mussolindi*, sarà pubblicato nel 1953.

L'anno successivo documenta la missione di Don Mario Borrelli





L'altro importante incontro è con Guido Aristarco. Fra il 1954 e il 1956 *cinema nuovo*, la rivista da lui diretta, pubblica nell'inserto centrale del giornale una serie di "fotodocumentari" tra cui *le invasate* nel 1955, il servizio che Chiara Samugheo dedica al tarantismo, a cui fanno seguito i servizi sulle baraccopoli napoletane, *I bambini di Napoli*, e *Le zingare in carcere*.

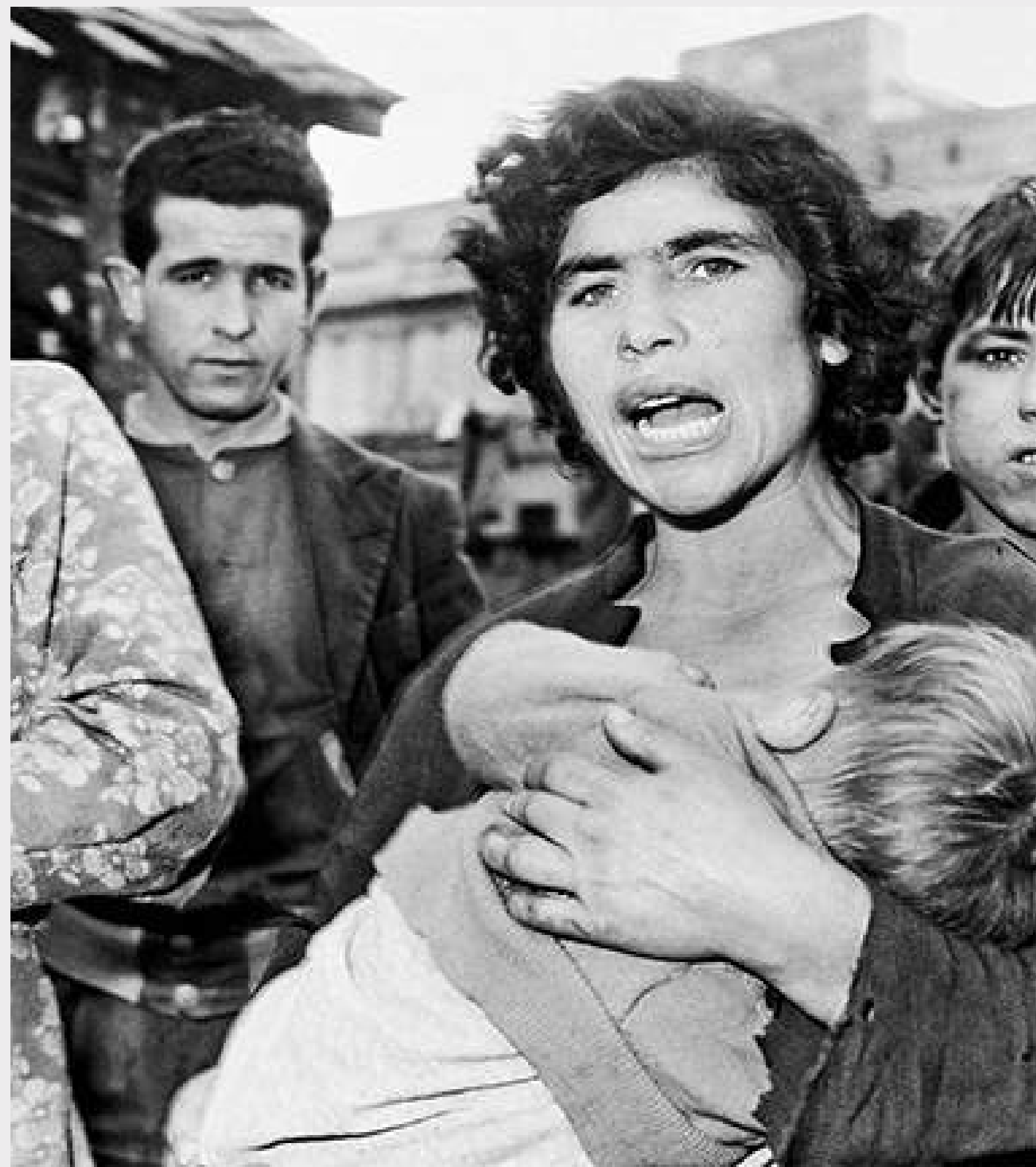


Le invasate









I bambini di Napoli







In una delle sue ultime interviste per la mostra realizzata a Torino al Museo del cinema nel 2012, forse l'ultima retrospettiva importante a lei dedicata, racconta: "era un tempo nel quale ci si poteva illudere. Ed io mi illusi di poter contribuire con le mie fotografie a rivelare mali e contraddizioni del paese, raccontarne usi e costumi. Qualcosa riuscì a fare ma ben presto dovetti constatare che lo spazio professionale che mi era concesso si andava restringendo non tanto perché diminuissero mali e contraddizioni del paese o fossero migliorati gli usi e costumi della gente ma semplicemente perché via via scomparivano quei giornali (pochi) che si interessavano i problemi della società italiana".

26 ottobre 1954 Trieste torna italiana.

Dopo 10 anni di amministrazione straniera, alleata e jugoslava, il 26 ottobre del 1954, avviene l'ingresso dei bersaglieri nella città.







La mia Sardegna





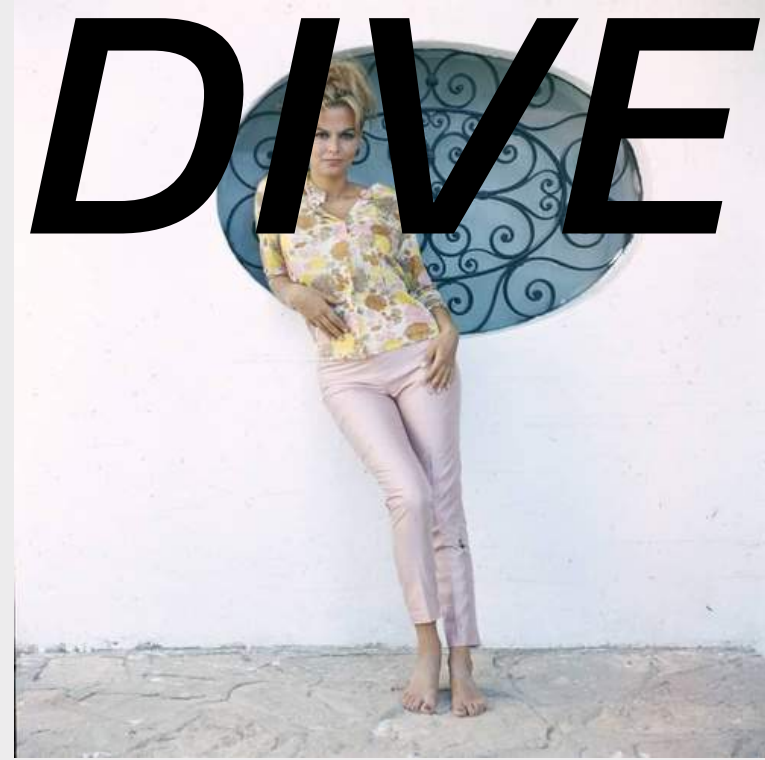








FOTOGRAFA



DELLE DIVE



Gloria Paul



Mina Mazzini



Sophia Loren



Gina Lollobrigida



Ursula Andress



Raffaella Carrà



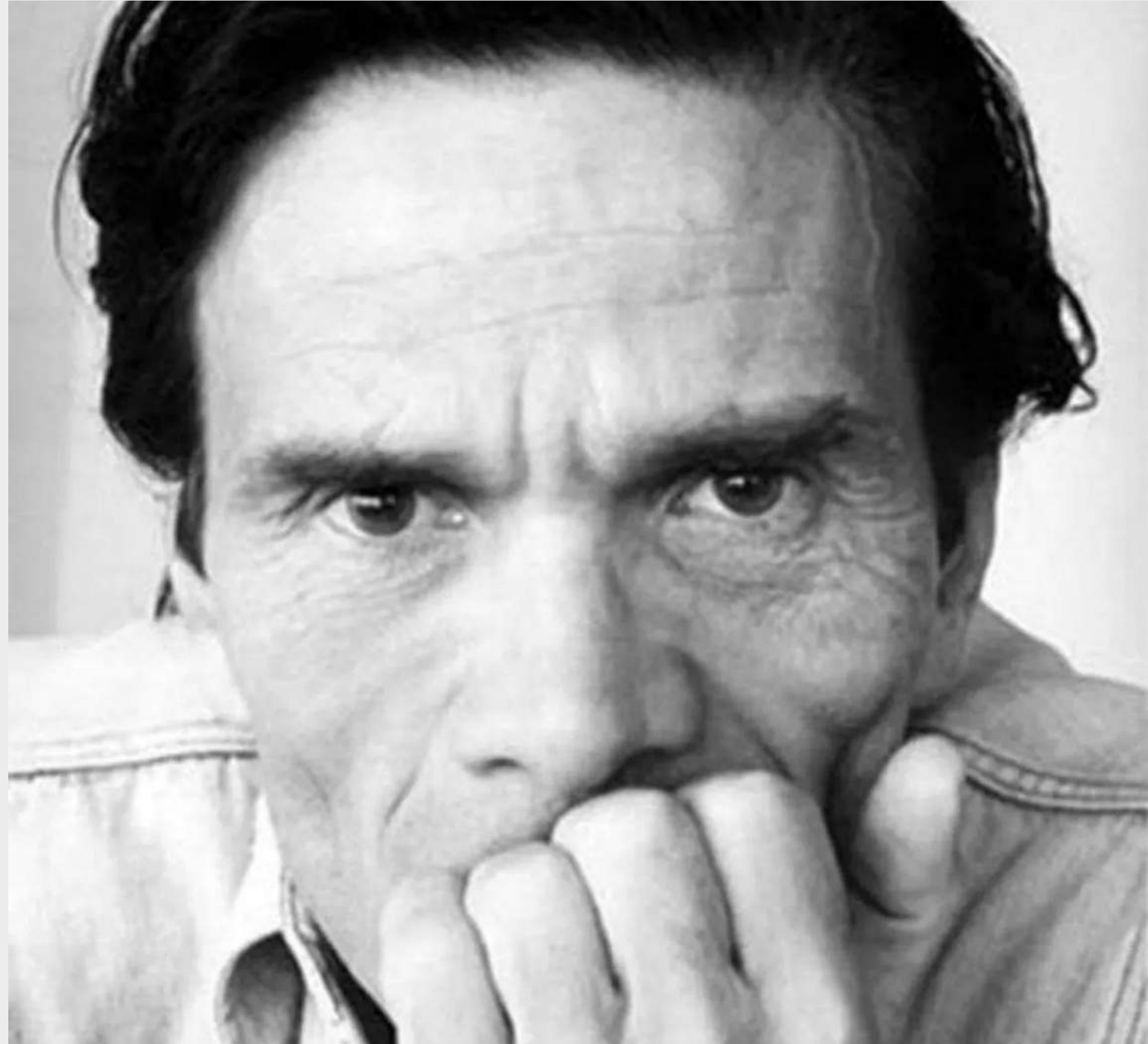
Claudia Mori



Marcello Mastroianni



Vittorio
Gassman



Pierpaolo Pasolini



Federico Fellini

scrive il fotografo torinese Mauro Raffini che l'ha conosciuta, apprezzata e valorizzata, curando una sua retrospettiva a Torino qualche anno fa:

"Chiara Samugheo reinventa l'iconografia, in particolare quella declinata al femminile, delle star degli anni Trenta innovandola con l'ausilio del colore e della sua strepitosa modernità. Attenta e sensibile ai cambiamenti di gusto, innerva e dinamizza le sue opere alternando al gioco della seduzione, intrinseco in questa fotografia di genere, la ricerca grafica, il rimando degli specchi, il fascino delle sfocature abilmente controllate creando immagini sempre diverse, accattivanti e spesso geniali".

Muore sola in una casa di riposo in provincia di Bari, il 13 gennaio 2022.

